



# **RAPPORTO AMBIENTALE - Relazione di sintesi non tecnica**

Valutazione ambientale strategica del  
Programma Interreg Central Europe 2021-2027

Ottobre 2020

## RELAZIONE DI SINTESI NON TECNICA

### INTRODUZIONE

Si è condotta una Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS) per il futuro Programma Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027 (Interreg CE) in conformità alla Direttiva UE 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (di seguito Direttiva VAS) e il Protocollo UNECE sulla Valutazione Ambientale Strategica alla Convenzione sulla Valutazione di Impatto Ambientale in Contesto Transfrontaliero (di seguito Protocollo VAS).

L'attività è stata svolta in modo interattivo mediante riunioni virtuali periodiche tra gli esperti e l'Autorità di Gestione/il Segretariato Congiunto del programma Interreg CE e due incontri sull'andamento della VAS con il Gruppo di Lavoro CE21+ incaricato dell'elaborazione del programma.

La presente VAS si basa sull'orientamento strategico della bozza di programma così come delineato nella versione 1 del Programma Interreg (PI) proposto, che potrebbe essere soggetto a ulteriori consultazioni e modifiche. In particolare, la versione finale del programma potrebbe sospendere l'obiettivo specifico 3.1.

La valutazione ha tenuto conto del fatto che il PI si concentra principalmente sul coordinamento transnazionale, la pianificazione strategica e operativa, il rafforzamento delle capacità e il miglioramento delle competenze, il trasferimento delle buone prassi e lo scambio di conoscenze. Si tratta di interventi di "investimento limitato" - eventuali azioni aventi "natura di investimento" saranno sostenute per implementare di soluzioni pilota innovative. Ciò significa che spesso, per i progetti specifici e le relative azioni pilota si possono ragionevolmente prevedere solo impatti diretti localizzati.

### PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE

Il Programma Interreg Central Europe (CE) è uno dei programmi di cooperazione transnazionale stabiliti nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea nel quadro della politica di coesione dell'UE. Il programma sostiene la cooperazione regionale tra nove Stati dell'Europa centrale: Austria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Slovacchia e Slovenia, oltre ad alcune parti di Germania e Italia.

L'attuale bozza del Programma Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027 versione 1 (PI v1) suggerisce quattro priorità e 9 obiettivi specifici (OS):

#### **Priorità 1: Un'Europa centrale più intelligente attraverso la cooperazione**

- OS 1.1: Rafforzare le capacità di innovazione nell'Europa centrale
- OS 1.2: Sviluppare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità nell'Europa centrale

#### **Priorità 2: Un'Europa centrale più verde attraverso la cooperazione**

- OS 2.1: Sostenere la transizione energetica verso un'Europa centrale a impatto climatico zero
- OS 2.2: Aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici nell'Europa centrale
- OS 2.3: Far progredire l'economia circolare nell'Europa centrale
- OS 2.4: Salvaguardare l'ambiente nell'Europa centrale

### Priorità 3: Un'Europa più connessa attraverso la cooperazione

- OS 3.1: Miglioramento dei collegamenti di trasporto delle regioni rurali e periferiche dell'Europa centrale
- OS 3.2: Rendere verde la mobilità urbana nell'Europa centrale

### Priorità 4: Una migliore governance per la cooperazione nell'Europa centrale

- OS 4.1: Rafforzare la governance per uno sviluppo territoriale integrato nell'Europa centrale

## OBIETTIVI E QUESTIONI DI POLITICA AMBIENTALE PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2021-2027

La VAS ha valutato la proposta del PI v1 di Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027 in base ai seguenti importanti obiettivi in materia di politica ambientale.

Temi di politica ambientale	Principali questioni e preoccupazioni
Aria	Impatti sulla salute e sul benessere umano
	Impatti sugli ecosistemi
Clima	Mitigazione (riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, energie rinnovabili, efficienza energetica)
	Adattamento (capacità di adattamento e misure di adattamento)
Acqua	Protezione degli ecosistemi acquatici e delle zone umide
	Pressioni idromorfologiche
	Pressioni dell'inquinamento sull'acqua ed effetti sulla salute umana
	Estrazione dell'acqua e relative pressioni sulle acque superficiali e sotterranee
Suolo	Garanzia di un uso sostenibile della terra e del suolo
	Prevenzione della perdita di suolo e dell'inquinamento del suolo
Biodiversità e Natura 2000	Protezione e conservazione della biodiversità e degli ecosistemi naturali
	Promozione di infrastrutture verdi e gestione basata sugli ecosistemi
	Protezione e conservazione delle specie e degli habitat di Natura 2000
Popolazione e salute umana	Salute pubblica e salute ambientale
	Rumore
Beni materiali	Uso ed efficienza delle risorse
	Produzione e gestione dei rifiuti
	Edifici
Patrimonio culturale	Protezione e conservazione del patrimonio culturale
	Promozione della gestione partecipata del patrimonio culturale
Paesaggio	Protezione e conservazione dei paesaggi
Resilienza	Resilienza agli shock economici, sociali e ambientali
	Sistemi di produzione agricola e alimentare resilienti
	Sistemi sanitari resilienti
	Infrastrutture resilienti
	Resilienza dei sistemi urbani

Le politiche ambientali sopra elencate sono state ampiamente integrate nella progettazione del programma proposto. La seguente tabella illustra i numerosi collegamenti (principalmente positivi) dei suddetti obiettivi della politica ambientale dell'UE con gli obiettivi specifici proposti dal programma.

Temi trattati dalla VAS	Obiettivi e preoccupazioni in materia di politica ambientale (salute compresa)	Programma Interreg Central Europe 2021-2027 - versione 1									
		Priorità	1		2				3		4
		OS	1.1	1.1	1.1	1.1	1.1	1.1	1.1	1.1	1.1
Aria	La qualità dell'aria impatta sulla salute e sul benessere dell'uomo										
	Impatti della qualità dell'aria sugli ecosistemi										
Clima	Mitigazione (riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, energie rinnovabili, efficienza energetica)										
	Adattamento (capacità di adattamento e misure di adattamento)										
Acqua	Ecosistemi acquatici e zone umide										
	Pressioni idromorfologiche										
	Pressioni dell'inquinamento sull'acqua ed effetti sulla salute umana										
	Estrazione dell'acqua e relative pressioni sulle acque superficiali e sotterranee										
Suolo	Garanzia di un uso sostenibile della terra e del suolo										
	Prevenzione della perdita di suolo e dell'inquinamento del suolo										
Biodiversità e Natura 2000	Protezione e conservazione della biodiversità e degli ecosistemi naturali										
	Promozione di infrastrutture verdi e gestione basata sugli ecosistemi										
	Consentire i necessari cambiamenti trasformativi										
	Protezione e conservazione delle specie e degli habitat di Natura 2000										
Popolazione e salute umana	Salute pubblica e salute ambientale										
	Rumore										
Beni materiali	Uso ed efficienza delle risorse										
	Produzione e gestione dei rifiuti										
	Edifici										
Patrimonio culturale	Protezione, conservazione e gestione del patrimonio culturale										
	Promozione della gestione partecipativa del patrimonio culturale										
Paesaggio	Protezione e conservazione dei paesaggi										
Resilienza	Resilienza agli shock economici, sociali e ambientali										
	Sistemi di produzione agricola e alimentare resilienti										
	Sistemi sanitari resilienti										
	Infrastrutture resilienti										
	Resilienza dei sistemi urbani										

**Legenda:**

Forza delle possibili relazioni (positive o negative), determinata in base alla loro significatività e all'ampiezza territoriale:

	Relazione forte
	Relazione significativa
	Relazione debole

## TENDENZE AMBIENTALI DI BASE NELL'AREA DEL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2021-2027

Il Capitolo 4 del Rapporto ambientale offre un'analisi dettagliata delle tendenze di base per ciascuna delle questioni ambientali considerate nell'ambito della valutazione ambientale strategica. Chi sia interessato può far riferimento a detto documento per informazioni sulle tendenze dell'UE nel suo complesso, la situazione in Europa centrale e l'andamento futuro atteso per ciascuna delle questioni valutate nell'area complessiva del programma.

## IMPATTI POTENZIALMENTE SIGNIFICATIVI DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2021-2027 SU AMBIENTE E SALUTE UMANA

Come mostra la panoramica offerta di seguito, il PI è chiaramente orientato allo sviluppo sostenibile e alla ricerca di soluzioni ecologiche, fin dalla sua progettazione. Poiché tutti i progetti e le possibili azioni pilota aventi "natura di investimento" devono essere attuati in conformità con la legislazione e gli standard di livello nazionale, non si prevedono impatti negativi potenzialmente significativi, nemmeno nello scenario peggiore più realistico prevedibile per l'attuazione del programma PI.

### OS 1.1: Rafforzare le capacità di innovazione nell'Europa centrale

OS 1.1:	Aria	CC	Acqua	Suolo	Bio	Salute	Mater.	Cult	Terra
Benefici	/	+1	+1	+1	+1	/	+2	+2	/
Rischi	/	/	/	/	-1	/	/	/	/
TF	/	/	/	/	/	/	/	/	/

### OS 1.2: Sviluppare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità nell'Europa centrale

	Aria	CC	Acqua	Suolo	Bio	Salute	Mater.	Cult	Terra
Benefici	/	+1	/	/	/	+1	+1	/	/
Rischi	/	/	/	/	/	/	/	/	/
TF	/	/	/	/	/	/	/	/	/

### OS 2.1: Sostenere la transizione energetica verso un'Europa centrale a impatto climatico zero

	Aria	CC	Acqua	Suolo	Bio	Salute	Mater.	Cult	Terra
Benefici	+2	+2	/	/	/	+1	+1	/	/
Rischi	/	/	-1	/	-1	-1	/	/	-1
TF	T+	T+	/	/	T	/	/	/	/

### OS 2.2: Aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici nell'Europa centrale

	Aria	CC	Acqua	Suolo	Bio	Salute	Mater.	Cult	Terra
Benefici	+1	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+T

Rischi	/	/	-1	/	/	/	/	/	/
TF	/	T+	T+	/	T+	T+	/	/	/

#### OS 2.3: Far progredire l'economia circolare nell'Europa centrale

	Aria	CC	Acqua	Suolo	Bio	Salute	Mater.	Cult	Terra
Benefici	+1	+1	+2	+1	+1	+1	+2	/	/
Rischi	/	/	/	/	/	/	/	/	/
TF	/	/	/	/	/	/	/	/	/

#### OS 2.4: Salvaguardare l'ambiente nell'Europa centrale

	Aria	CC	Acqua	Suolo	Bio	Salute	Mater.	Cult	Terra
Benefici	+2	+2	+2	+2	+2	+2	/	/	+2
Rischi	/	/	/	/	/	/	/	/	/
TF	/	T+	T+	/	T+	T+	/	/	/

#### OS 3.1: Miglioramento dei collegamenti di trasporto delle regioni rurali e periferiche dell'Europa centrale

	Aria	CC	Acqua	Suolo	Bio	Salute	Mater.	Cult	Terra
Benefici	+1	+1	/	/	/	+1	/	/	/
Rischi	-1	-1	/	/	-1	-1	/	/	-1
TF	T	/	/	/	T	/	/	/	T

#### OS 3.2: Rendere verde la mobilità urbana nell'Europa centrale

	Aria	CC	Acqua	Suolo	Bio	Salute	Mater.	Cult	Terra
Benefici	+2	+2	/	/	/	+2	/	+1	/
Rischi	/	/	/	/	/	/	-1	/	/
TF	/	/	/	/	/	/	/	/	/

#### OS 4.1: Rafforzare la governance per uno sviluppo territoriale integrato nell'Europa centrale

	Aria	CC	Acqua	Suolo	Bio	Salute	Mater.	Cult	Terra
Benefici	+1	+1	+1	+1	+1	+1	+1	+1	+1
Rischi	/	/	/	/	/	/	/	/	/
TF	/	/	/	/	/	/	/	/	/

Gli effetti transfrontalieri del PI proposto sono ampiamente positivi. Il programma genera solo un numero limitato di rischi minimi di impatti transfrontalieri potenzialmente negativi nel caso di quadri politici/strategici transfrontalieri e di interventi infrastrutturali in zone di confine seguiti in maniera indipendente da investimenti non rientranti nel quadro del programma Interreg CE. Tali rischi possono essere gestiti secondo le disposizioni esistenti e consolidate in materia di consultazione transfrontaliera nell'ambito delle VIA o VAS che accompagnerebbero gli interventi.

## PROPOSTE DI MISURE DI MITIGAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2021-2027

Al fine di ridurre al minimo i possibili rischi ambientali del programma proposto, il processo VAS ha indicato le seguenti misure di mitigazione:

Proposta di programma	Misure di mitigazione raccomandate per il programma
<p><b>Raccomandazione trasversale per l'intero programma</b></p>	<p>Il PI deve incoraggiare tutti i richiedenti ad adottare l'approccio della "sostenibilità ambientale fin dalla progettazione". Tale approccio implica che le considerazioni ambientali e di sostenibilità in senso più ampio non siano più trattate alla stregua di "ripensamenti" bensì diventino il fulcro dei processi decisionali, in ambiti che spaziano, per esempio, dagli strumenti di gestione aziendale (quali analisi e sviluppo di prodotto) alla pianificazione e programmazione del settore pubblico. Per promuovere un tale approccio nelle richieste di progetto, il programma CE deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incoraggiare i potenziali richiedenti a individuare e considerare, in fase di progettazione, la presenza di eventuali problemi ambientali e sanitari potenzialmente significativi; considerare opzioni di attuazione di progetti che non influiscano negativamente sulla qualità dell'ambiente e che contribuiscano idealmente alla rigenerazione dell'ambiente e delle funzioni e dei servizi dell'ecosistema; predisporre intese per un'attuazione del progetto rispettosa dell'ambiente;</li> <li>e</li> <li>• illustrare tutte le considerazioni di cui sopra nella domanda di progetto (p.e. nella sezione dedicata dei modelli di domanda di progetto).</li> </ul> <p>Il processo di selezione dei progetti deve riconoscere e apprezzare le buone prassi di "sostenibilità ambientale di progetto".</p>
<p><b>OS 1.1: Rafforzare le capacità di innovazione nell'Europa centrale</b></p>	<p>Per quanto riguarda il possibile sostegno del programma alla bioeconomia, ogni eventuale innovazione che implichi modificazioni genetiche (p.e. biologia sintetica) va supportata solo quando si dimostri conforme con il relativo <i>acquis</i> comunitario per il settore dell'ingegneria genetica, comprese le disposizioni in materia della strategia dell' EU Biodiversity Strategy 2030.</p>
<p><b>OS 2.1: Sostenere la transizione energetica verso un'Europa centrale a impatto climatico zero</b></p>	<p>Il processo di selezione dei progetti deve assicurare che le proposte relative alla produzione di energia rinnovabile tengano conto dei possibili impatti sulla biodiversità e sulle specie e gli habitat di Natura 2000, sull'idromorfologia, sull'uso dell'acqua, sul paesaggio, sul rumore, sulle vibrazioni ed elettromagnetici.</p>
<p><b>OS 2.2: Aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici nell'Europa centrale</b></p>	<p>Il processo di selezione dei progetti deve assicurare che le proposte inerenti alle misure di adattamento ai rischi dei cambiamenti climatici (p.e. alluvioni) tengano conto dei potenziali impatti idromorfologici.</p>
<p><b>OS 3.1: Migliorare la mobilità e l'accessibilità delle</b></p>	<p>Qualora sostenga la predisposizione di piani e programmi per le infrastrutture di trasporto che rientrino nell'ambito della direttiva VAS o del protocollo VAS, il programma deve garantire che le relative attività comprendano le necessarie valutazioni ambientali strategiche.</p>

<p><b>regioni rurali e periferiche dell'Europa centrale</b></p>	<p>Il programma deve incoraggiare tutti i richiedenti ad adottare l'approccio della "sostenibilità ambientale fin dalla progettazione", che consideri, in particolare nell'OS 3.1, se e come le azioni di trasporto proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riducano la necessità di trasporto;</li> <li>• riducano od ottimizzino i flussi di trasporto;</li> <li>• promuovano il passaggio a sistemi di trasporto a bassa intensità di emissioni;</li> <li>• riducano o ottimizzino la frammentazione degli habitat e</li> <li>• riducano gli impatti dei sistemi di trasporto sull'inquinamento atmosferico e acustico, sulla salute pubblica, sulla biodiversità e sulle specie e habitat di Natura 2000, la frammentazione del paesaggio, gli impatti idromorfologici, l'erosione del suolo e del patrimonio culturale e archeologico.</li> </ul> <p>Qualora il PI finanzia la preparazione di progetti di infrastrutture di trasporto nelle regioni frontaliere che rientrerebbero nel campo di applicazione della Convenzione di Espoo e dell'articolo 7 della direttiva VIA, deve garantire che le attività tengano conto dei requisiti pertinenti per le consultazioni transfrontaliere.</p>
<p><b>OS 3.2: Rendere verde la mobilità urbana nell'Europa centrale</b></p>	<p>Come accennato nel caso dell'OS 3.1, il PI dovrebbe incoraggiare tutti i richiedenti ad adottare l'approccio della "sostenibilità ambientale fin dalla progettazione", che è particolarmente rilevante anche per l'OS 3.2. Tale approccio indaga se e come le azioni di trasporto proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riducano la necessità di trasporto;</li> <li>• riducano o ottimizzino i flussi di trasporto;</li> <li>• promuovano il passaggio a sistemi di trasporto a bassa intensità di emissioni; e</li> <li>• riducano gli impatti dei sistemi di trasporto sull'inquinamento atmosferico e acustico, sulla salute pubblica e sul patrimonio culturale</li> </ul>

Inoltre, il processo VAS ha generato 11 indicazioni in relazione alle misure di miglioramento descritte in dettaglio nel Capitolo 6.

## DISPOSIZIONI DI MONITORAGGIO

Il processo VAS non ha incontrato difficoltà e non è vincolato da limitazioni suscettibili di ridurre la validità dei risultati della valutazione.

Considerando che la proposta di programma Interreg CE 2021-2027 non ha impatti negativi potenzialmente significativi sull'ambiente che non possano essere facilmente gestiti con le misure di mitigazione proposte, il gruppo di lavoro incaricato della VAS non ha raccomandazioni specifiche in merito alle modalità di monitoraggio ai sensi della Direttiva VAS.